



AREA DEL PERSONALE

SETTORE SELEZIONE E CONTRATTI
UFFICIO RECLUTAMENTO, CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE E ASSEGNI DI RICERCA
DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. PROT. DEL

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e s.m.i., nonché le relative norme di esecuzione;
- VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, ed il relativo regolamento di Ateneo di attuazione, adottato con D.R. 378/12311 del 10 marzo 2008;
- VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e s.m.i., le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., recante norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;
- VISTO il D.P.R. 24.09.2004, n. 272 recante "Regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente, ai sensi dell'articolo 28, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";
- VISTO il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 e s.m.i., recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246";
- VISTO il Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo adottato con D.R. 190/2002 del 17.06.02, così come modificato, da ultimo, con D.R. 460/18184 del 19.04.2010;
- VISTA la Legge 06.11.2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed il relativo Piano Integrato di Prevenzione della Corruzione 2017-2019 adottato dall'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna;
- VISTO il D.P.R. 16.04.2013 n.70 recante "Riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione, in applicazione dell'articolo 11 del D.L. 95/2012 convertito in Legge n 135 del 7 agosto 2012";
- VISTO l'art. 7 della Legge 06.08.2013, n. 97 che ha modificato la disciplina in materia di accesso degli stranieri ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” come modificato dal D.lgs. 25.05.2016 n. 97, ed in particolare l’art. 19 relativo agli obblighi di pubblicità dei bandi di concorso;

VISTO il D.Lgs. 08.04.2013, n. 39 recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 06.11.2012, n.190”;

VISTA la legge del 30 ottobre 2013, n. 25 di conversione del D.L. 101/2013 recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento generale sulla protezione dei dati – Regolamento UE 2016/679;

VISTO il vigente CCNL relativo al personale dell’Area Istruzione e Ricerca e dal vigente Contratto Integrativo per il personale dirigente dell’Alma Mater Studiorum – Università di Bologna;

VISTO il Piano Strategico di Ateneo per gli anni 2019-2021;

VISTO il piano di riorganizzazione dell’Amministrazione Generale di questo Ateneo approvato con le delibere del Consiglio di Amministrazione del 7 e 14 novembre 2016, 25 luglio 2017, 24 aprile 2018, 28 maggio 2019 e 26 novembre 2019 che, in particolare, conferisce al Direttore Generale mandato a procedere al reclutamento delle figure dirigenziali a tempo determinato, secondo i presupposti e le tempistiche illustrate nel riferimento;

TENUTO CONTO che secondo quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019 la nuova Area cura le attività legate ai finanziamenti per la ricerca e la formazione scientifica favorendo lo sviluppo dell’attività di progettazione in termini innovativi e sperimentali, attivando meccanismi di coordinamento utili a rafforzare le interdipendenze tra le differenti attività dei livelli di finanziamento (internazionale, europeo, nazionale e regionale);

CONSIDERATA l’impossibilità di procedere allo scorrimento delle graduatorie interne disponibili, trattandosi di una professionalità che per attività da svolgere e competenze richieste non ha corrispondenza con gli ambiti concorsuali delle graduatorie valide e, dunque, con gli attuali idonei degli stessi;

RAVVISATA la necessità e urgenza di procedere all’indizione del concorso pubblico per un posto di Dirigente di terza fascia a tempo determinato, per le esigenze dell’Area Servizi alla Ricerca dell’Amministrazione generale di prossima attivazione, anche al fine di consolidare il nuovo assetto organizzativo adottato dall’Ateneo;

TENUTO CONTO che l’interpello è stato emanato con Disposizione Dirigenziale Rep/2911/Prot. 99833 del 20/05/2020

VISTO l’esito negativo dell’interpello comunicato con Disposizione Dirigenziale Rep.2979/Prot. 101768 del 22/05/2020

VISTO il Decreto Legge 17 marzo 2020 cd decreto “Cura Italia”;

VISTO il DPCM 10 aprile 2020 recante ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19;

VISTO il Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34 cd decreto "Rilancio";

VISTO il Decreto Rettorale Rep.400/Prot. 72938 del 3/04/2020 con il quale si dispone che la modalità di svolgimento dei colloqui a distanza individuata nel decreto rettoriale Rep.290/Prot. 51861 del 9 marzo 2020 potrà essere utilizzata fino al 31 luglio 2020;

ACCERTATO che esiste nel bilancio di Ateneo la relativa disponibilità finanziaria;

VALUTATA quindi l'urgenza di provvedere al fine di poter garantire la copertura formale dell'Area con quanta più tempestività stante il complessivo disegno di riorganizzazione approvato dal Consiglio di Amministrazione,

DISPONE:

Art. 1

Numero dei posti – Profilo richiesto

È indetta una selezione pubblica per il conferimento di un incarico per Dirigente dell'Area Servizi alla Ricerca di questo Ateneo, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con durata di 18 mesi. La selezione avverrà sulla base di:

- valutazione delle esperienze maturate attestate nel *curriculum vitae*;
- colloquio di carattere tecnico-pratico e motivazionale-attitudinale.

Il Dirigente dell'Area Servizi alla Ricerca in particolare dovrà:

- garantire la gestione delle attività legate ai finanziamenti per la ricerca;
- assicurare la promozione delle opportunità di accesso ai finanziamenti competitivi per la ricerca e l'innovazione, con riferimento ai livelli regionale, nazionale, europeo e internazionale;
- garantire l'organizzazione dei processi e supporto alla partecipazione ai programmi di finanziamento della comunità dell'Università di Bologna;
- assicurare il supporto all'implementazione dei progetti e ai processi di verifica da parte degli enti finanziatori;
- garantire la gestione delle relazioni con le strutture per il coordinamento delle attività di ricerca e per lo sviluppo delle medesime attività;
- garantire il consolidamento del modello a rete di supporto alle strutture attraverso la figura del research manager, di intesa con l'Area del Personale;
- garantire supporto alla gestione dei rapporti istituzionali ai vari livelli regionale, nazionale e internazionale;
- assicurare supporto alla gestione amministrativa e contabile dei CIRI (Centri Interdipartimentali per la Ricerca Industriale), con particolare riferimento ai programmi di finanziamento regionali, anche futuri, secondo le esigenze emerse in Ateneo e le direttive degli Organi Accademici;
- assicurare il presidio delle partnership strategiche per la ricerca e della partecipazione dell'Ateneo a network e associazioni di interesse strategico a livello nazionale e

- internazionale;
- assicurare lo sviluppo e strutturazione di un presidio di data management a supporto della ricerca.

Si specifica che il titolare dell'incarico, in virtù della stretta sinergia con cui l'Ateneo opera con la Fondazione Alma Mater – FAM per la gestione congiunta di alcuni ambiti di finanziamento, dovrà o potrà rendersi disponibile ad eventuali forme di collaborazione/assegnazione parziale presso la Fondazione medesima, in coerenza con le linee, attuali e future, deliberate dai Consigli di Amministrazione degli enti coinvolti e sulla base di specifici accordi tra le parti.

Art. 2

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana (gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini italiani), cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono inoltre ammessi i familiari dei cittadini di Stati membri dell'UE, non in possesso della cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 2) titolo di studio:
 - diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico universitario previgente all'entrata in vigore del D.M. 509/99 (vecchio ordinamento);
 - laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/99;
 - laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04.

Saranno inoltre ammessi i titoli di studio dichiarati equipollenti dalla normativa vigente.

Il candidato il possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, può partecipare alla selezione allegando alla domanda la dichiarazione di equipollenza rilasciata ai sensi della vigente normativa, oppure, qualora non ne sia in possesso, la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 (per la procedura di rilascio consultare la pagina <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>). La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, fermo restando che la determina di equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione. Si evidenzia che non possono essere allegate semplici Dichiarazioni di Valore.

La ricevuta di invio (PEC o Raccomandata) della richiesta di equivalenza del titolo di studio dovrà essere inserita negli appositi spazi previsti all'interno della domanda di concorso;

- 3) ai sensi dell'art. 19, co 6, del D.Lgs.165/01, trovarsi in una delle seguenti condizioni alternative, purché in possesso del titolo di studio previsto al punto 2):

- a) persone di particolare e comprovata qualificazione professionale, non nei ruoli dell'Università di Bologna, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati, ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita di almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali;
 - b) persone che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale o scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, compresa l'Università di Bologna in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza;
 - c) persone che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati o procuratori dello stato;
- 4) godimento dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini non italiani);
 - 5) età non inferiore agli anni 18;
 - 6) assenza di condanne penali definitive che possano impedire, secondo le normative vigenti, l'instaurarsi del rapporto di impiego. In ogni caso è onere del candidato indicare nella domanda di concorso di aver o meno riportato condanne penali non ancora passate in giudicato e/o di essere o meno sottoposto a procedimento penale;
 - 7) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati licenziati per motivi disciplinari, né destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero con mezzi fraudolenti;
 - 8) non avere relazioni di parentela e/o affinità entro il quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 18 comma 1 lettera C) della legge 240/2010.
 - 9) I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi di cui al precedente punto 1) devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:
 - a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - d) essere in possesso del titolo di studio richiesto all'art. 2 punto 2) o, in alternativa, di un titolo di studio dichiarato equipollente dalle competenti autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3. del D.Lgs.165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso ma sia stata avviata la relativa procedura;
 - e) essere in possesso del requisito richiesto all'art. 2 punto 3);

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva.

Il difetto dei requisiti richiesti, accertato durante o anche successivamente allo svolgimento della procedura selettiva, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Si segnala che ai sensi dell'art. 55-quater del D.Lgs. n. 150/2009 le falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressioni di carriera comportano il licenziamento senza preavviso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata direttamente all'interessato

Art. 3

Capacità, esperienza e conoscenze richieste

La professionalità ricercata, per comprovate esperienze professionali, deve conoscere in modo approfondito il contesto e la normativa di riferimento in ambito universitario, saper dirigere unità organizzative complesse, inquadrando le principali problematiche ed affrontando e favorendo il cambiamento anche in situazioni critiche. Deve inoltre saper rapportarsi e interpretare le esigenze dei principali interlocutori, favorendo la collaborazione nell'ambito delle varie articolazioni dell'università e possedere elevate capacità di programmazione.

In particolare deve essere in possesso delle seguenti conoscenze e capacità:

- approfondita conoscenza del sistema della ricerca nazionale ed internazionale e delle sue modalità di finanziamento e funzionamento;
- approfondita conoscenza della normativa di riferimento e della natura dei fondi per l'assegnazione di finanziamenti alla ricerca di provenienza ministeriale, di enti pubblici e privati italiani nonché delle regole di gestione contabile e amministrativa finalizzate al miglior utilizzo dei fondi stessi sotto il profilo della legittimità, della convenienza e della rapidità di spesa;
- approfondita conoscenza dei programmi UE di finanziamento della ricerca scientifica e tecnologica nonché delle regole di presentazione, gestione rendicontazione dei progetti;
- approfondita conoscenza dei sistemi di diffusione e disseminazione dei risultati della ricerca scientifica universitaria;
- approfondita conoscenza dei processi collegati all'Open Science;
- ottima conoscenza della lingua inglese;
- conoscenze informatiche (strumenti di Office, interrogazione banche dati, ecc...);
- sviluppata capacità di operare per obiettivi e di saper agire in raccordo con i vertici dell'Ateneo e a servizio delle strutture di riferimento dell'Area, all'interno di un contesto caratterizzato da forte cambiamento;
- capacità di gestire e motivare un ampio team di lavoro, composto da profili professionali di diversa estrazione;
- capacità di visione di insieme e di integrazione delle diverse esigenze organizzative;

- capacità di individuazione delle priorità e di programmazione delle attività, in un quadro di complessità sia con riferimento all'ambiente esterno che alle diverse articolazioni dell'università;
- capacità di sviluppare relazioni di collaborazione con interlocutori appartenenti a diverse istituzioni pubbliche o private;
- orientamento all'utente.

Art. 4 **Presentazione delle domande – Termini e modalità**

La domanda di ammissione alla selezione pubblica, nonché i relativi allegati, devono essere presentati esclusivamente online, utilizzando la piattaforma Pica (Piattaforma Integrata Concorsi atenei), disponibile alla pagina <https://pica.cineca.it/unibo/rif-xxxxx-xxxx> entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando di concorso sul Portale di Ateneo, **ovvero entro le ore 13.00 (ora italiana) del giorno 19 giugno 2020.**

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail al candidato. Allo scadere del termine utile per la presentazione, non sarà più possibile presentare la domanda. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti previsti. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza, ma la procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati entro e non oltre la data e l'ora di scadenza del bando.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Per l'invio telematico della documentazione dovrà essere utilizzato esclusivamente il formato PDF. Ogni singolo file non potrà superare la dimensione di 30 MB.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alla presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Reclutamento, contratti di lavoro flessibile e assegni di ricerca - Tel.051/2098914-2098973 (fax 051/2086283), Email: apos.reclutamentotacontrattiassegni@unibo.it

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il seguente indirizzo e-mail unibo@cineca.it

Art. 5
Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda di partecipazione, il/la candidato/a deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- 1) cognome, nome e codice fiscale;
- 2) la data ed il luogo di nascita;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paese terzo titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 4) se cittadina/o italiana/o, il comune nelle cui liste elettorali è iscritta/o, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadina/o straniera/o di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi. I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ...) ed i procedimenti penali pendenti;
- 6) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 7) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, punto 2), del presente bando;
- 8) di trovarsi in una delle condizioni soggettive previste dall'art. 2, punto 3) del presente bando, che dovrà essere altresì dichiarata nel curriculum vitae, fornendo l'indicazione degli elementi necessari per la verifica del possesso;
- 9) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce;
- 10) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 11) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni (vd. Art. 10). Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

- 12) la propria disponibilità in caso di assunzione a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;
- 13) di non avere relazioni di parentela e/o affinità entro il quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 18 comma 1 lettera C) della legge 240/2010;
- 14) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso;
- 15) di allegare un proprio curriculum vitae datato (in formato europeo ed in lingua italiana) che dovrà contenere l'esplicita ed articolata enunciazione delle attività ed esperienze professionali svolte (indicando la denominazione dell'ente/azienda in cui si lavora o si è lavorato, durata dal al....) nonché il ruolo ricoperto, necessari per l'ammissione e a pena di esclusione;
- 16) di allegare copia di un documento di identità personale in corso di validità;
- 17) di allegare la ricevuta comprovante il pagamento del contributo, non rimborsabile, pari a 10 euro.

Il/la candidato/a, nella stessa domanda di partecipazione, in relazione alla propria disabilità, debitamente autocertificata, deve specificare l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova selettiva, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (art. 20 della legge 05.02.1992, n. 104).

Si ricorda che non possono essere accettati o richiesti ai candidati certificati contenenti informazioni in possesso della Pubblica Amministrazione italiana: saranno accettate solo le autocertificazioni.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 6

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione alla selezione il/la candidato/a deve allegare i seguenti documenti in formato pdf:

- 1) ricevuta comprovante il pagamento del contributo, non rimborsabile, pari a 10 Euro, da effettuare entro i termini di scadenza del presente bando secondo una delle seguenti modalità:
 - a) pagamento in contanti presso qualsiasi agenzia UNICREDIT BANCA presente sul territorio Italiano – Codice Ente 307000;
 - b) bonifico bancario a favore di ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITA' DI BOLOGNA – ISTITUTO CASSIERE: UNICREDIT BANCA SPA – TESORERIA ENTI – Piazza Aldrovandi 12/A – Bologna – Codice IBAN: IT 57 U 02008 02457 000002968737. In caso di bonifico online occorre allegare la ricevuta di conferma dell'operazione e non il semplice ordine di bonifico.

A prescindere dalla forma di pagamento utilizzata è obbligatorio indicare la seguente causale: "Contributo partecipazione concorsi rif.....(indicare il numero di riferimento del concorso)".

- 2) il curriculum vitae formativo e professionale in formato europeo ed in lingua italiana;
- 3) copia informatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità, con firma visibile.

Art. 7

Adempimenti obbligatori dei candidati a pena di esclusione

In caso di mancanza di talune delle dichiarazioni di cui agli articoli precedenti, questa Amministrazione provvederà, ove possibile, alla loro regolarizzazione, con esclusione delle seguenti tipologie di irregolarità, che determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- 1) mancanza dei requisiti di accesso;
- 2) mancato rispetto dei termini o della modalità di invio dell'istanza di partecipazione;
- 3) mancato versamento del contributo di partecipazione concorsi.

Art. 8

Valutazione dei candidati

La selezione dei candidati sarà condotta da una Commissione di esperti nominata con provvedimento della dirigente dell'Area del personale, tenendo conto dell'esame comparativo dei CV, volto a valutare le esperienze professionali coerenti con il profilo ricercato, e degli esiti dei colloqui.

L'accesso ai colloqui è subordinato ad un esame comparativo delle candidature presentate.

Solo i candidati in possesso dei curricula più qualificati, in termini di esperienze professionali maturate, saranno ammessi al colloquio.

Il colloquio è volto a verificare il possesso delle capacità, conoscenze ed esperienze illustrate nel precedente art. 3 e coerenti con il profilo ricercato di cui all'art. 1.

La Commissione esaminatrice formula il giudizio finale sulla base del colloquio al quale viene attribuito un punteggio massimo di 30 punti.

Superano la selezione i candidati che abbiano conseguito un punteggio almeno pari a 21/30.

La Commissione, nel caso in cui non rinvenga alcuna idoneità, si riserva di non selezionare alcun candidato.

Art. 9

Diario del colloquio

Il colloquio si svolgerà a partire dal giorno **15 luglio 2020**.

Tale avviso ha valore di notifica per tutti i candidati partecipanti alla selezione, senza bisogno di ulteriore comunicazione.

Il colloquio potrà essere svolto in presenza ovvero a distanza per via telematica, utilizzando lo strumento della teleconferenza in audio e video mediante la piattaforma Teams (la postazione da cui i candidati sosterranno la prova dovrà essere dotata di webcam - indispensabile per il riconoscimento del candidato - di microfono e cuffie e/o casse audio).

Il giorno **11 luglio 2020** sulla pagina web <http://www.unibo.it/it/ateneo/concorsi-e-selezioni/bandi-e-avvisi-ta#>! sarà pubblicato in forma anonima l'elenco degli ammessi al colloquio nonché il calendario della prova orale, che avrà comunque inizio il giorno **15 luglio 2020**.

Nel medesimo giorno verranno rese note la modalità di svolgimento della prova (se in presenza o a distanza in via telematica), nonché le eventuali caratteristiche tecniche per lo svolgimento a distanza e le relative istruzioni.

I candidati verificheranno la propria situazione mediante il Codice PICA a loro rilasciato al momento della presentazione della domanda di concorso.

Tale pubblicazione individuerà i candidati ammessi alla prova orale e avrà valore di notifica per tutti i candidati ammessi, senza bisogno di ulteriore comunicazione.

La prova orale sarà svolta in forma pubblica, in modo da assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la Commissione predisporrà e renderà pubblico l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata direttamente all'interessato.

Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame, i candidati dovranno essere muniti del documento di riconoscimento allegato all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

Art. 10 **Preferenze a parità di valutazione**

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica.

Si rammenta che tali titoli **devono obbligatoriamente essere indicati in domanda perché già posseduti** alla data di scadenza del presente bando e che il lodevole servizio di cui ai successivi punto 17) e lett. b) sarà considerato valido se rilasciato non oltre i 6 mesi prima della data di scadenza del bando.

Art. 11

Formazione ed approvazione della graduatoria Applicazione delle preferenze a parità di valutazione

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, e, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente articolo 10.

Con provvedimento della dirigente dell'Area del personale, sulla base del giudizio finale espresso dalla Commissione giudicatrice ai sensi dell'articolo 8 e tenuto conto delle eventuali preferenze di cui all'articolo 10, sono approvati gli atti concorsuali e dichiarato il vincitore della selezione.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento dell'amministrazione ed è immediatamente efficace. Ha la durata di anni tre dall'approvazione e sarà utilizzata esclusivamente per la copertura del posto messo a concorso. La graduatoria potrà essere scorsa soltanto in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con il candidato dichiarato vincitore. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito web di Ateneo <http://www.unibo.it/it/ateneo/concorsi-e-selezioni/bandi-e-avvisi-ta#> e nel Bollettino Ufficiale dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna. Dalla data di tale pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.

Art. 12

Periodo di prova e durata dell'incarico dirigenziale

L'incarico di cui al presente avviso ha una durata di 18 mesi e decorrerà, indicativamente, dal 15 settembre 2020.

I primi 3 mesi saranno valutati come periodo di prova, decorsi i quali l'Amministrazione potrà motivatamente recedere dal contratto.

Il contratto individuale di lavoro a tempo determinato sarà sottoposto alle norme del pubblico impiego (d.lgs 165/2001 e ss.mm.ii), alle disposizioni previste dal CCNL vigente dell'Area Istruzione e Ricerca oltre alle norme contenute nello statuto di Ateneo.

Il trattamento economico spettante al personale Dirigente delle Università è quello previsto dal vigente CCNL relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca e dal vigente Contratto Integrativo per il personale dirigente dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna.

Attualmente lo stipendio tabellare annuo lordo, comprensivo di 13° mensilità, è pari a Euro 45.260,73 a cui si aggiungono, a titolo di retribuzione di posizione di terza fascia (parte fissa e variabile) Euro 28.700,00 e, a titolo di retribuzione di risultato, un importo variabile fino ad un massimo del 55% dell'importo della retribuzione di posizione, in relazione alla valutazione conseguita.

Il rapporto di lavoro è a tempo pieno ed esclusivo. Può essere ammesso, con autorizzazione preventiva del Direttore Generale, lo svolgimento di altre attività compatibili con il ruolo e l'impegno richiesto.

Art. 13 **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali e all'eventuale assunzione in servizio, ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna all'indirizzo privacy@unibo.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il titolare del trattamento dei dati è l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna (sede legale: via Zamboni n. 33, 40126 - Bologna, Italia; e-mail: privacy@unibo.it PEC: scriviunibo@pec.unibo.it).

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati personali sono: sede legale: via Zamboni n. 33, 40126 - Bologna, Italia; e-mail: dpo@unibo.it PEC: scriviunibo@pec.unibo.it
Per maggiori informazioni si prega di consultare l' "informativa per i partecipanti a concorsi e selezioni banditi dall'Ateneo", pubblicata al sito www.unibo.it/privacy .

Art. 14 **Norme di salvaguardia**

Per quanto non previsto dal presente bando e dal citato Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, approvato con D.R. 190 del 17.06.02, così come modificato, da ultimo, con D. R. 460/18184 del 19.04.2010, si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

La responsabile del procedimento concorsuale è la Dott.ssa Alice Corradi - Dirigente dell'Area Persone e Organizzazione (APOS) - Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Piazza Verdi n. 3 - Bologna.

Il presente bando sarà pubblicato e disponibile sul seguente sito web di Ateneo <http://www.unibo.it/it/ateneo/concorsi-e-selezioni/bandi-e-avvisi-ta#!> .

Info Point Concorsi

Per informazioni rivolgersi al Settore Selezione e Contratti – Ufficio Reclutamento, contratti di lavoro flessibile e assegni di ricerca, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
Tel.051/209 8919 – 209 8973 – 209 8979 (fax051/2086283).
Email: apos.reclutamentotacontrattiassegni@unibo.it

Il personale riceve le telefonate nei seguenti giorni ed orari:

- lunedì, martedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 9,00 alle ore 11,15
- martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle ore 15,30

Per la segnalazione di problemi esclusivamente di natura tecnica, contattare il seguente indirizzo
Email: unibo@cineca.it

Bologna,

Firmato digitalmente dal Direttore Generale
Marco Degli Esposti